

# SINALUNGA

## Presepe Vivente 2015



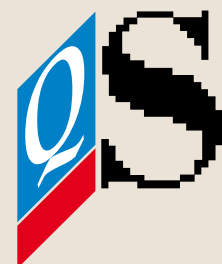


# SINALUNGA

## Presepe Vivente 2015

testi: Marcella Biribò, Emma Licciano  
fotografie: Ariano Guastaldi

La redazione dei “Quaderni Sinalunghesi” ha ritenuto che una manifestazione che ha coinvolto quasi metà del Centro Storico di Sinalunga ed ha impegnato una quantità considerevole di persone per molti giorni, meritasse di essere ricordata, al pari di altri eventi e fatti che hanno interessato e interessano il territorio comunale di Sinalunga. Questa in sintesi la motivazione di un Quaderno, che certamente non esaurisce la storia che è dietro l’ideazione e la realizzazione dell’iniziativa, ma che vuole essere un riconoscimento per tutti coloro che in vario modo hanno partecipato. Ci piacerebbe poterne elencare i nomi ma non siamo in grado di farlo, siamo sicuri che altri lo faranno, così come siamo sicuri che questa manifestazione ha ancora molto da offrire, perché le basi su cui poggia, opera dell’instancabile don Tonino Savina, sono solide e ben fatte.



Collana “Quaderni Sinalunghesi” - Anno XXVII, Gennaio 2016

Edizione elettronica realizzata da:  
Edizioni Lui - Via Galileo Galilei, 38 Chiusi (Siena)



Bellissimo il centro storico trasformato in giardino ed in un brulicare di antichi personaggi “arrivati” dalla Palestina! Luce calda e viva delle lanterne, profumo di alloro e vino speziato per i borghi da troppo tempo addormentati. Da dieci anni la metamorfosi è avvenuta anche quest'anno. Suggestive le ambientazioni nella loro essenzialità per gli antichi mestieri e per l'opulenza del salone di Erode e della sede dei Romani. Ogni angolo da valorizzare è stato scelto adeguatamente per esprimere al meglio l'atmosfera di un'epoca antica e non nostra. Ma nel complesso l'alchimia si è rinnovata e tutti siamo stati trasferiti in un ambiente che ci ha regalato emozione e ci ha scaldato i cuori in perfetta magia natalizia.

E. L.







Tutti i personaggi curati negli abiti e nella loro collocazione arricchita di particolari, ma due quelli che mi hanno emozionato.

La filatrice, esotica con la sua pelle lucida e scura illuminata da un turbante sapientemente avvolto e da un abito a righe di seta e dai colori caldi come il clima della sua terra d'origine. La sua immagine evidenziata da una moltitudine di teli bianchi più o meno ricamati si stagliava nell'interno del locale dove con sapiente maestria muoveva fusi e arcolaio offrendo un sereno sorriso.

La cardatrice, perfettamente collocata in una piccola stanza del Palazzo Pretorio il cui spazio era riempito da mucchi vaporosi di lana cardata. La luce calda e diffusa di una lampada antica ha contribuito a creare l'atmosfera quasi da sogno. E lei, la cardatrice piccola ma perfettamente in armonia con la sua lana, il cardatore, la luce e la stanza imperterrita nel ritmato movimento per creare nuvole di lana ovunque.






L'ambientazione della Natività all'interno del Palazzo Pretorio sembrava proprio come Guido Gozzano la faceva immaginare nella sua poesia "La notte santa". Accuratamente addobbata con legna, paglia e con tetti di foglie ha creato la giusta atmosfera per rendere questa Natività all'altezza di certe immagini proposte nei cosiddetti santini di altri tempi... si potrebbero riproporre con una bella foto dei nostri figuranti della Sacra Famiglia.

Suggestivo il Tempio con il sacerdote, talmente calato nel ruolo da sembrare vero e il lettore della Bibbia davanti al candelabro ebreo trasmetteva leggendo rispetto e attenzione... Quest'anno alcune ambientazioni appaiono anche come fonti di spunto per approfondire e non sarebbe male che nella prossima edizione si trasformassero anche in luoghi di diffusione di notizie e curiosità.

E. L.







Nei giorni del Presepe Vivente il tempo, nelle vie del centro storico, è come se si fosse fermato, mestieri antichi, abiti poveri e ovunque la gioia dei bambini.

I bambini che corrono e giocano, a volte trasportati da un asino o accompagnati da una capretta, sorridono alla luce delle lanterne e si incamminano verso la Natività, la luce più scintillante che il mondo abbia mai potuto vedere.

Bambini che vanno incontro al Bambino Salvatore del mondo e della storia, bambini che con il loro sorriso e la loro gioia daranno ad ogni giorno la speranza del Natale.

M. B.



Le fotografie che seguono sono una interpretazione personale del Presepe Vivente, rappresentato il 26 dicembre 2015.

La sequenza delle immagini è del tutto casuale (salvo l'ultima), così come casuali sono in genere le scoperte che si fanno quando si esplora, senza una guida, o senza una preparazione adeguata, un ambiente che non si conosce.

In effetti avrei potuto approfondire la conoscenza del soggetto e dei luoghi, così come avrei potuto partecipare ad altre rappresentazioni per avere una quantità maggiore di immagini tra le quali scegliere, dal momento che fin dall'inizio avevo in mente la realizzazione di un e-Book specifico. Ho preferito, però, partecipare una sola volta e per un tempo volutamente breve, per poter avere del materiale con una maggiore carica emotiva. Per quanto riguarda il tempo delle riprese fotografiche debbo precisare che il motivo principale per cui ho cercato di ridurlo al minimo è stato quello della uniformità della luce. Tuttavia, malgrado abbia concentrato in poco più di un'ora il tempo delle riprese fotografiche, le condizioni di luce che ho trovato, in quel tardo pomeriggio di fine dicembre, erano troppo critiche per poter essere legate in armonia nella stessa storia, sia per quanto riguarda l'intensità dell'illuminazione, sia per quanto riguarda l'arco della cromaticità, eccessivamente dilatato tra le ombre fredde dei vicoli e la luce calda delle botteghe e delle installazioni.

Per uniformare il racconto, quindi, ho fatto ricorso ad un trattamento di desaturazione del colore e di un aumento del contrasto, in parte attenuato da una leggera tonalità calda: una sorta di bicromia che ricorda i vecchi metodi di stampa in due toni.

A. G.







VIA  
DEL CONCIONATORIO





















































VIA  
CACCIACONTI









VIA  
DELLA ROCCA

ITALIA

ITALIA









































[TORNA ALL'INIZIO](#)

[ESCI](#)